

COESIONE
ITALIA 21-27

LAZIO



AVVISO PUBBLICO

LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2024

1° Edizione

Programma FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO





INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura del contributo concedibile	8
Articolo 4 – Costi Ammissibili dell’Opera Audiovisiva	10
Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione della Domanda	13

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 - Istruttoria e valutazione, concessione del contributo	18
Articolo 7 - Sottoscrizione dell’Atto di impegno e obblighi del Beneficiario	24
Articolo 8 – Modalità di erogazione	27
Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute	29
Articolo 10 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	31
Articolo 11 - Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	34

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	35
Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità	45
Appendice 3 – Informativa Privacy	48
Appendice 4 - Criteri e punteggi per l’ordine di accesso all’istruttoria	51
Appendice 5 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente	54

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’Appendice 1 o, come disposto dall’art. 2 del D.M. MIBACT (ora MIC) 25 gennaio 2018, nella Legge Cinema e nella relativa normativa derivata.



Articolo 1 - Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso e in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", intende promuovere:

- il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle Imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio e in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi la competitività del settore turistico.

Sono agevolabili le Opere Audiovisive che:

- A. sono internazionali, vale a dire sono:
- i. un'Opera Cinematografica Realizzata in Coproduzione Internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure
 - ii. un'Opera Cinematografica Realizzata in Regime di Compartecipazione Internazionale o un'Opera Televisiva o Web di Produzione Internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure
 - iii. un'Opera Televisiva o Web a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, e che ha entrambe le seguenti caratteristiche:
 - la Quota di Compartecipazione del o dei Coproduttori Italiani Indipendenti Originari è pari o superiore al 20%;
 - la Quota Estera del Costo Complessivo della Produzione è pari o superiore al 20%.
- Alla Data di Invio della Domanda, l'Opera non deve essere manifestamente priva di tali requisiti e di quelli previsti dalla normativa richiamata. In particolare, nel caso di cui si prevede di ottenere la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, le Quote di Compartecipazione Italiana ed Estera devono risultare pari o superiori a quelle previste dal pertinente Accordo di Coproduzione con l'Italia e nel caso si prevede di ottenere la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, la Quota Italiana deve risultare pari o superiore al 20% e la Quota Estera pari o superiore al 10%. Il mancato riconoscimento definitivo della nazionalità italiana all'Opera agevolata ai sensi dell'art. 2, 3 o 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 o la sua decadenza o revoca (artt. 6 e 8 del medesimo D.P.C.M.) sono causa di decadenza del contributo concesso;
- B. sono classificate come "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54 (2) del RGE, avendo ottenuto un Aiuto nell'ambito delle procedure amministrative di competenza del Ministero della Cultura (MIC, già MIBAC), in cui tale classificazione è denominata "eleggibilità culturale".



Alla Data di Invio della Domanda deve essere stata almeno presentata la domanda per l'avvio di dette procedure, inclusa la richiesta dell'idoneità al credito di imposta di cui all'art. 11 del D.I. Tax Credit Produttori o la richiesta di idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018. La decadenza o revoca dell'eleggibilità culturale da parte del MIC sono causa di decadenza del contributo concesso;

- C. sono realizzate in forza di un Contratto di Coproduzione.

Alla Data di Invio della Domanda deve essere stata almeno presentata una Lettera di Intenti sottoscritta dal o dai Richiedenti e da almeno un Coproduttore Estero e dimostrata una Copertura Finanziaria pari almeno al 40% del Costo Complessivo di Produzione;

- D. se Opere Cinematografiche, hanno una durata superiore a 52 minuti e un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 1.500.000 euro. Tale limite è ridotto a 750.000 euro per le Opere Prime e Seconde, per le Opere di Giovani Autori e per le Opere riconosciute dal MIC come Opere di Ricerca Formazione, ed è almeno pari a 400 euro al minuto per i Documentari;
- E. se Opere Televisive o Web:
- che sono Opere di Narrazione e Finzione Scenica (fiction): hanno un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 2.000 euro al minuto e hanno una durata pari o superiore a 52 minuti;
 - che sono Opere di Animazione o Documentari: hanno un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 400 euro al minuto e hanno una durata, nel caso delle Opere di Animazione pari o superiore a 24 minuti o, nel caso di Documentari, pari o superiore a 40 minuti.

Per la verifica delle caratteristiche di cui alle lettere D o E nel Costo Complessivo di Produzione non si tiene conto dell'eventuale importo riconosciuto al Beneficiario, sotto qualsiasi forma, per gli eventuali Aiuti concessi al produttore esecutivo (o assimilabile) e non si tiene conto, viceversa, dei minori costi del personale che derivino dall'applicazione dei Costi Standard Orari.

Non sono in ogni caso agevolabili le Opere Audiovisive:

- a. escluse dai sostegni previsti dalla Legge Cinema, avendo le caratteristiche individuate nel decreto emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2;
- b. che non rispettano l'art. 6 ("effetto incentivante") del RGE in quanto alla Data di Invio della Domanda è già avvenuto l'inizio delle Riprese, vale a dire:
- se Opere di Narrazione e Finzione Scenica, sono già iniziate le riprese o se Opere di Animazione, sono già iniziate le lavorazioni, non si considerano a tal fine le riprese o le lavorazioni aventi carattere di preproduzione;
 - se Documentari, sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle Spese Ammissibili Dirette.



- c. il cui Aiuto concedibile ai sensi dell'art. 54 del RGE per la componente sub a) di cui all'articolo 3 (componente indipendente dal riconoscimento dell'Interesse o Particolare Interesse Regionale) sia inferiore a 200.000 euro. Tale esclusione non si applica ai Documentari e alle Opere in cui la Quota Italiana è inferiore al 50%.

L'Inizio delle Riprese deve avvenire entro 12 mesi dalla Data di Concessione.

L'Opera agevolata deve essere conclusa entro 12 mesi dalla Data di Concessione, vale a dire che entro questo termine deve essere stata presentata l'apposita istanza di riconoscimento definitivo della nazionalità italiana di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 con relativo deposito della copia campione al MIC e devono essere stati sostenuti tutti i Costi Ammissibili al contributo di cui all'art. 54 del RGE per la realizzazione dell'Opera di cui all'articolo 3, lettera A. Tale termine è aumentato, nel caso di Opere di durata superiore ai 220 minuti o delle Opere di Animazione, a 24 mesi.

La richiesta di erogazione a saldo e la relativa rendicontazione deve essere presentata entro 15 mesi dalla Data di Concessione, ed entro tale maggiore termine possono essere sostenute le sole Spese Ammissibili al contributo De Minimis per la verifica della rendicontazione da parte del Revisore Legale di cui all'articolo 3, lettera B. Tale termine è aumentato a 27 mesi nel caso delle Opere di durata superiore ai 220 minuti o delle Opere di Animazione.



Articolo 2 - Beneficiari

I Beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono le Imprese che alla Data di Invio della Domanda e fino alla Data della Concessione o, nel caso di Concessione del contributo sotto condizione, fino al momento dell'assolvimento di tali condizioni, sono PMI iscritte al Registro delle Imprese.

I Beneficiari devono inoltre possedere i requisiti stabiliti all'art. 2, comma 2 del D.I. Tax Credit Produttori, alla Data di Invio della Domanda e fino a quando previsto dal medesimo D.I., e quindi, tra l'altro:

- A. essere Coproduttori Indipendenti Originari quindi, tra l'altro, essere titolari almeno in parte dei diritti di sfruttamento dell'Opera per la quale è richiesto il contributo;
- B. essere in possesso di classificazione ATECO J.59.11. Qualora tale classificazione non risulti al Registro delle Imprese Italiano alla Data della Domanda, il perfezionamento dell'Atto di Impegno sarà subordinato a tale risultanza;
- C. avere un Patrimonio Netto pari o superiore a 40.000,00 euro come desumibile dall'Ultimo Bilancio depositato o, a condizione che sia caricata in sede di Domanda idonea documentazione con data certa e valida ai fini civilistici e fiscali, come risultante da tale documentazione.

I Beneficiari devono infine possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'Avviso.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da GeCoWEB Plus in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'Avviso.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche a campione, nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il Richiedente, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.



I Beneficiari inoltre devono avere, congiuntamente agli altri Coproduttori Qualificati, le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento dell'Opera agevolata ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del RDC ("capacità finanziaria"), vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:

- a. la somma del Valore della Produzione Medio Caratteristico del o dei Coproduttori Qualificati, e
- b. il Costo Complessivo della Produzione al netto della somma dell'importo delle Coperture Finanziarie di Terzi reperito alla Data di Invio della Domanda dai Coproduttori Qualificati e dell'importo della Quota di Compartecipazione dei Coproduttori non Qualificati.

Ciascun Beneficiario, inteso come Impresa Unica, può essere Beneficiario del contributo previsto dall'Avviso per una sola Opera.

I Beneficiari dei contributi per una singola Opera possono essere più di uno, ma in questo caso deve essere allegato al Formulario l'apposito Accordo a Latere, che individua uno di tali Beneficiari quale Mandatario con i compiti, meglio precisati nella pertinente definizione, di rappresentare gli altri Beneficiari Mandanti nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio. La Domanda di contributo non è ammissibile qualora anche uno solo dei Richiedenti il contributo per la medesima Opera risulti privo dei requisiti di cui al presente articolo.



Articolo 3 - Natura del contributo concedibile

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro di cui la metà (2,5 milioni) è riservata alle Opere di Interesse Regionale (che comprendono quelle di Particolare Interesse Regionale). Tale riserva si applica all'importo dei contributi concessi inizialmente, anche sotto condizione, ma non all'importo effettivamente concesso, per effetto dell'eventuale mancato assolvimento di tali condizioni, all'importo definitivamente rideterminato in sede di verifica delle rendicontazioni o per qualsivoglia evento successivo.

Il contributo previsto dall'Avviso è a fondo perduto ed è composto di due quote:

- A. un Aiuto concesso ai sensi dell'art. 54 del RGE, commisurato ai Costi Ammessi e quindi Sostenuti dal o dai Beneficiari per la realizzazione dell'Opera agevolata;
- B. un Aiuto accessorio, concesso ai sensi del De Minimis, e pari al 100% delle Spese Ammesse e quindi Sostenute dal Beneficiario nei confronti del Revisore Legale per le verifiche sulle Spese Effettivamente Sostenute per la realizzazione dell'Opera effettuate in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 e per la perizia giurata ivi prevista e che obbligatoriamente deve corredare le richieste di erogazione per SAL e saldo come previsto nel successivo articolo 8.

L'importo massimo dell'Aiuto concedibile per ogni singola Opera Audiovisiva ai sensi dell'art. 54 del RGE non può superare il 50% dei Costi Ammessi per la sua realizzazione e l'importo di 600.000,00 euro in valore assoluto, ed è così determinato:

- a. un importo pari al 30% dei Costi Ammessi, incrementato al 35% nel caso la minore tra la Quota Italiana e la Quota Estera sia pari o superiori al 20%, con un massimo pari a 360.000,00 euro in valore assoluto. L'importo del contributo concedibile per tale componente, pena esclusione, non può essere inferiore a 200.000 euro. Tale esclusione non si applica ai Documentari e alle Opere in cui la Quota Italiana è inferiore al 50%;
- a. un ulteriore importo pari al 5% dei Costi Ammessi se l'Opera Audiovisiva è ritenuta di Interesse Regionale, con un massimo pari a 80.000,00 euro in valore assoluto;
- b. un ulteriore importo pari al 5% dei Costi Ammessi se l'Opera Audiovisiva è ritenuta di Particolare Interesse Regionale, incrementato al 10% nel caso la minore tra la Quota Italiana e la Quota Estera sia pari o superiori al 20%, con massimo pari a 160.000,00 euro in valore assoluto.

L'importo dell'Aiuto richiesto ai sensi dell'art. 54 del RGE è quello ridotto per effetto della percentuale di riduzione eventualmente prevista dal Richiedente al fine di ottenere il relativo punteggio per il criterio di selezione "contributo richiesto inferiore al massimo concedibile".

In caso di discordanza il contributo richiesto è quello risultante dal documento Dati e Calcoli Opera.



Spetta ai Richiedenti presentare qualsiasi informazione e documento ritenuto utile affinché la Commissione di Valutazione possa riconoscere l'Interesse Regionale e il Particolare Interesse Regionale. Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

L'Aiuto concesso ai sensi dell'art. 54 del RGE può essere cumulato con qualsiasi altro Aiuto, anche a titolo di "De Minimis" e fiscale per la realizzazione della medesima Opera Audiovisiva purché tale cumulo non porti al superamento delle massime Intensità di Aiuto Consentite dall'art. 54 del RGE con riferimento al rapporto tra la somma degli Aiuti Italiani e la Quota di Compartecipazione Italiana al Costo Complessivo di Produzione dell'Opera agevolata, come eventualmente anche aumentato se riconosciuto da un'altra amministrazione concedente altri Aiuti. Resta inteso che gli Aiuti ricevuti da un Beneficiario non possono superare il 100% dei Costi Sostenuti dal Beneficiario medesimo.

Il contributo concesso ai sensi del De Minimis non può superare il 100% delle Spese Sostenute dal Beneficiario nei confronti del Revisore Legale per le attività di cui alla precedente lettera B, anche considerando altri Aiuti sulle medesime Spese, e deve comunque rispettare il massimale di 200.000,00 euro di Aiuti in De Minimis concedibili alla medesima Impresa Unica nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Gli importi di ciascuna quota di contributo concesso sono rideterminati al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base dei Costi Sostenuti, nel rispetto delle intensità di Aiuto richieste, dei limiti di cumulo di cui sopra nonché delle altre previsioni dell'Avviso. L'importo di ciascuna quota di contributo erogabile non può superare in nessun caso quello concesso, incluso il caso di Costi Sostenuti superiori a quelli Ammessi. La rideterminazione di ciascuna quota del contributo Concesso può avvenire solo in riduzione di quella inizialmente concessa o già rideterminata.



Articolo 4 - Costi Ammissibili dell'Opera Audiovisiva

I Costi Ammissibili al contributo di cui all'art. 54 del RGE sono quelle sostenute dal o dai Beneficiari per la realizzazione della Opera Audiovisiva e somma di tre addendi:

- A. «Costi Ammissibili Diretti Territoriali», come di seguito definiti e circoscritti;
- B. «Costi Ammissibili Diretti Extraterritoriali», come di seguito definiti e circoscritti;
- C. «Costi Indiretti Forfettari»: i costi indiretti calcolati nella misura del 15% dei costi per il personale compresi nei Costi Ammissibili Diretti (Territoriali e Extraterritoriali), a titolo forfettario e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 (b) del RDC.

Il Costo Complessivo della Produzione è eleggibile al netto delle seguenti componenti (Costo Eleggibile della Produzione):

- le Spese per il Revisore Legale, oggetto del contributo a titolo De Minimis;
- le spese generali e indirette di cui alle Sottovoci “7.1 spese generali”, “7.2 spese generali - deferrals”, “7.4 imprevisti” e “7.5 altri deferrals e contributi in servizi” e le spese per interessi passivi (Sottovoce 8.4 omonima), ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 (1) (a) del RDC. Si precisa che le Sottovoci “7.7 costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili” e “7.8 promozione e marketing” devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente alla specifica Opera agevolata;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 7,5% sul Costo Complessivo della Produzione della somma delle Sottovoci “8.1 oneri assicurativi e spese legali”, “8.3 altri oneri di garanzia” e “8.5 altri oneri finanziari” che devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente alla specifica Opera agevolata;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 30% sul Costo Complessivo della Produzione, della somma della Voce “2 Regia” e delle Sottovoci “1.1 soggetto e sceneggiatura”, “1.2 diritti di adattamento e diritti derivati” e “3.1 attori principali”, al netto dei relativi contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali.

I Costi Ammissibili Diretti di cui alle precedenti lettere A) e B) corrispondono ai Costi Sostenuti dal Beneficiario, per effetto della sua Quota di Compartecipazione al Costo Eleggibile di Produzione. Per chiarezza si precisa che i Costi Sostenuti sono:

- al netto delle spese sostenute (pagate) dal Beneficiario, ma a lui rimborsate o coperte da altri Coproduttori perché oggetto di rimborso a copertura puntuale o oggetto di copertura pro-quota per effetto di una Quota di Compartecipazione finanziaria generica a favore del Beneficiario, incluse quelle di cui al punto successivo. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli Altri Coproduttori e in particolare la scelta effettuata dal Richiedente (o se più di uno dal



Mandatario) compilando il documento Dati e Calcoli Opera, su come qualificare l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della Opera per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data di Invio della Domanda e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito");

- al lordo delle spese facenti parte del Costo Eleggibile di Produzione, sostenute dal Beneficiario indirettamente nei confronti di soggetti terzi per Produzioni in Appalto (produttori esecutivi o assimilabili) o rimborsate puntualmente ad altri Coproduttori, a condizione che corrispondano a spese documentate sottostanti, come disposto all'articolo 9. A tal fine si precisa che le Spese Effettivamente Sostenute dal Beneficiario nei confronti di soggetti terzi per Produzioni in Appalto vanno ridotte degli eventuali Aiuti concessi a tale soggetto terzo (produttore esecutivo o assimilabile) per l'importo da questo riconosciuto al Beneficiario sotto qualsiasi forma.

Con riferimento ai Costi Ammissibili Diretti si applicano, inoltre, i limiti e le esclusioni di seguito indicate:

- a. i costi di personale sono obbligatoriamente calcolati applicando i Costi Standard Orari previsti in appendice 5 per tutti i contratti di lavoro che rientrano negli inquadramenti ivi previsti e comunque includono i relativi contributi previdenziali e i riflessi oneri sociali. Spetta al Richiedente utilizzare in sede di richiesta del contributo tali Costi Standard Orari che saranno obbligatoriamente utilizzati in sede di rendiconto per determinare il Costo Sostenuto per il personale e quindi il corrispondente contributo effettivamente spettante e erogabile;
- b. fermo restando il requisito di ammissibilità dell'Opera nel suo complesso di cui alla lettera b) dell'articolo 1, sono ammissibili i Costi Sostenuti (pagati o, per il solo personale, le giornate lavorative prestate) dopo la Data della Domanda. Fanno eccezione i seguenti costi che sono ammissibili se sostenuti anche prima della Data della Domanda, purché dopo il 1° gennaio 2021:
 - quelli inclusi nella Voce "1 - Sviluppo e acquisto diritti", e
 - quelli inclusi nelle altre Voci (da 2 a 8), ma nella misura massima complessiva del 5% del totale dei Costi Ammissibili Diretti;
- c. non sono ammissibili le Spese (diverse dal costo del personale) rendicontate tramite Titoli di Spesa con imponibile inferiore a 200,00 euro;
- d. i compensi per la produzione (Sottovoce "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di Produzioni in Appalto nei confronti di soggetti terzi rispetto al o ai Beneficiari e nella misura massima del 15% delle spese oggetto di rimborso ai sensi dell'appalto. A tal fine non si tiene conto dell'eventuale importo riconosciuto al Beneficiario, sotto qualsiasi forma, per gli eventuali Aiuti concessi a tale soggetto terzo (produttore esecutivo o assimilabile), vale a dire che l'importo delle Spese per Produzioni in Appalto non può comunque superare quanto effettivamente pagato dal Beneficiario al produttore esecutivo (o assimilabile);



- e. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile.

I Costi Ammissibili Territoriali si calcolano applicando ai Costi Ammissibili Diretti, uno dei due metodi di seguito indicati:

- opzione Girato Lazio: in proporzione al rapporto tra le giornate di ripresa o, nel caso delle Opere di Animazione, di lavorazione, effettuate nel territorio della regione Lazio e quelle totali. Nel caso di Opere solo in parte di Animazione, tali rapporti si applicano rispettivamente alla quota di Costi Ammissibili Diretti attribuibile alle riprese e alle lavorazioni;
- opzione Speso Lazio con riferimento alla quota di Costi Sostenuti nei confronti di soggetti fiscalmente residenti nella regione Lazio.

Il metodo è scelto dal Richiedente, o dal Mandatario, in sede di presentazione della Domanda mediante il documento Dati e Calcoli Opera e in nessun caso potrà essere modificata.

Nel caso di Documentari si applica obbligatoriamente l'opzione Speso Lazio. Nel caso di più Richiedenti per la medesima Opera il metodo deve essere il medesimo per tutti i Richiedenti.

I Costi Ammissibili Diretti Extraterritoriali Sostenuti dal Beneficiario sono ammissibili nella misura del 25% di quelli Territoriali o, se inferiori, nella misura dei Costi Ammissibili Diretti al netto di quelli Territoriali, in conformità alle previsioni dell'art. 54 (4) del RGE.



Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Domanda che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il Richiedente o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma GeCoWEB Plus accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito Formulario.

Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 11 giugno 2024.

Al Formulario, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'Avviso da produrre nei casi ivi indicati (modelli 2 e 3), devono essere allegati:

- a. copia del provvedimento del MIC di riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria, previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, resa ai sensi del pertinente articolo di tale D.P.C.M. di cui all'articolo 1, lettera A). In mancanza della sua produzione in tempo utile, la concessione del contributo sarà condizionata alla produzione di tale documentazione;
- b. copia dell'atto di concessione di un Aiuto da parte del MIC o della sua richiesta oppure copia dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018 o sua richiesta. Ove sia presentata la sola richiesta, la concessione del contributo sarà condizionata alla produzione della documentazione attestante il rispetto dell'art. 54 (2) del RGE di cui all'articolo 1 lettera B;
- c. copia del Contratto di Coproduzione oppure Lettera di Intenti. Si precisa che ove il o i Produttori Esteri non mettano in evidenza in tali documenti o in altro atto espressamente collegato, con i relativi estremi (norma di riferimento, estremi di concessione, ente concedente, importo), gli aiuti di Stato a loro concessi dallo Stato competente, non se ne potrà tenere conto ai fini del calcolo della Copertura Finanziaria di Terzi. Per gli aiuti fiscali, comprese le cd. tax credit italiane, tuttavia è sufficiente indicare la normativa di riferimento anche mediante riferimenti, ove facilmente verificabili tramite internet;
- d. sceneggiatura in lingua italiana, con esplicita indicazione del numero totale delle scene e del numero delle scene ambientate nel Lazio, suddivise fra interni ed esterni; si precisa che le maggiorazioni di cui all'articolo 3 per l'Interesse Regionale e il Particolare Interesse Regionale, nonché i punteggi relativi ai criteri di valutazione A) e E) di cui all'articolo 6, sono assegnati sulla



- base di quanto desumibile dalla sceneggiatura o dal piano di lavorazione e da eventuale ulteriore documentazione all'uopo allegata (foto *location*, bozzetti scenografia, *storyboard*, altro);
- e. piano di lavorazione, con esplicita indicazione delle giornate di riprese (o delle giornate di lavorazione, nel caso di Opere di Animazione) nel Lazio e totali, suddivise tra interni ed esterni;
 - f. il documento Dati e Calcoli Opera, in formato non modificabile (.pdf o immagine) e modificabile;
 - g. curriculum vitae del regista, degli sceneggiatori e degli altri autori già contrattualizzati che mettano in evidenza i ruoli sostenuti nella realizzazione di Opere Audiovisive, perlomeno negli ultimi 10 anni, la relativa classe di costo, i relativi indicatori di successo commerciale e i premi vinti nei festival; utili ad assegnare il punteggio relativo al sub criterio di valutazione B.1) di cui all'articolo 6;
 - h. track record dei Coproduttori, degli eventuali distributori e dei soggetti incaricati delle Produzioni Appaltate; utili ad assegnare il punteggio relativi ai sub criteri di valutazione B.2) e 3) di cui all'articolo 6;
 - i. nel caso di Opera con più Richiedenti: (i) mandato e dichiarazioni rese da ciascun Mandante in conformità con il modello D di cui all'allegato all'Avviso e (ii) copia dell'Accordo a Latere con i contenuti prescritti nella sua definizione, debitamente sottoscritto;
 - j. nel caso: (i) il Patrimonio Netto del o dei Richiedenti risultante dall'Ultimo Bilancio depositato al Registro delle Imprese Italiano non sia almeno pari a 40.000 euro, (iii) il Beneficiario non sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano o (iii) il Beneficiario non sia tenuto al deposito dei Bilanci al Registro delle Imprese Italiano: la documentazione appropriata e con data certa che prova che il Patrimonio Netto del Beneficiario è almeno pari a 40.000 euro alla Data della Domanda;
 - k. ove si intenda prendere in considerazione, ai fini del raggiungimento della soglia stabilita all'articolo 2 ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del RDC, anche il Valore della Produzione Medio Caratteristico di eventuali Coproduttori Qualificati non iscritti al Registro delle Imprese Italiano: copia degli ultimi tre Bilanci relativi a tali Coproduttori Qualificati. È facoltà di Lazio Innova richiedere traduzione di tali documenti in lingua italiana o precisazioni da rendersi a cura dei Richiedenti da parte di un Revisore Legale a loro onere.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, in particolare quanto necessario a dimostrare la Copertura Finanziaria di Terzi, l'Interesse Regionale e il Particolare Interesse Regionale dell'Opera Audiovisiva, la sua completezza e qualità (es. lettere di impegno o di disponibilità da parte del regista o degli attori principali, distributori, festival, etc.), o la congruità delle spese rispetto i prezzi di mercato con particolare riguardo a spese sostenute nei confronti di registi, sceneggiatori o altri autori che pur non essendo Parti Correlate hanno interessenze con i Coproduttori.



In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso si basano su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro e non saranno presi in considerazione elementi che risultino incoerenti con le altre informazioni fornite.

Calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Nel documento Dati e Calcoli Opera è presente il foglio "calcolo del punteggio" da compilarsi secondo la metodologia e le specifiche indicate in Appendice 4. Negli appositi campi del Formulário (scheda "Progetto") devono essere quindi riportate le informazioni e i dati ivi risultanti riguardanti (i) la percentuale di contributo richiesta, (ii) se l'Opera è ritenuta di Interesse Regionale (che comprendono quelle di Particolare Interesse Regionale) e (iii) il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Ferme restando le ulteriori specifiche riportate in Appendice 4, il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base dei seguenti 6 criteri di selezione:

1. Quote di Compartecipazione Italiana e Estera equilibrate (0-50 punti);
2. maggiore Costo Complessivo della Produzione rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti);
3. maggiore "capacità finanziaria" (art. 73 (2) (d) del RDC) rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti);
4. contributo richiesto inferiore al massimo concedibile (0-10 punti);
5. rilevante componente femminile (0/5 punti);
6. Opere Prime e Seconde, Opere di Ricerca e Formazione o Opere di Giovani Autori (0/5 punti).

SECONDO PASSO: Invio della Domanda

Terminata la compilazione del Formulário e caricati i documenti previsti, il Richiedente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di Invio della Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il comando "Download Modello", il file contenente la Domanda, il Formulário compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentante del Richiedente, del Richiedente Mandatario se più di uno, caricato sulla piattaforma (utilizzando in sequenza i comandi "Upload" e "Salva l'allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda".

Qualora siano apportate modifiche al Formulário o ai documenti caricati sulla piattaforma dopo avere scaricato il file contenente la Domanda, la piattaforma impedisce di salvare il file e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate, al fine di garantire che il Contributo richiesto, le



informazioni fornite e i documenti caricati non possano essere modificati senza il consenso del Legale Rappresentante del Richiedente.

L'invio della Domanda avviene attivando il comando "Invia Domanda" all'esito del quale la piattaforma GeCoWEB Plus invia automaticamente, all'indirizzo PEC del Richiedente indicato nel Formulario, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della Domanda.

L'invio della Domanda deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 18 giugno 2024 e fino alle ore 17:00 del 19 luglio 2024.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola Domanda per ciascun Richiedente; la piattaforma GeCoWEB Plus impedisce di presentare più di una Domanda per il medesimo Richiedente.

In caso di Richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria PEC e con Domanda sottoscritta mediante propria Firma Digitale. Tale rappresentante deve essere un Revisore Legale o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale Richiedente. Al Formulario o alla Domanda devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal Richiedente rispetto a quelli previsti dall'Avviso sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma GeCoWEB Plus invia automaticamente, all'indirizzo PEC del Richiedente indicato nel Formulario una comunicazione contenente la conferma dell'invio della Domanda, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Solo tale invio confermato costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso e la data indicata nella PEC di conferma è la Data della Domanda dalla quale si può procedere con l'Inizio delle Riprese.

Il Richiedente si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda tramite GeCoWEB Plus a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma GeCoWEB Plus, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale. Il Richiedente assume quindi tutti i rischi per il mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda anche dovuti alla responsabilità di terzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti ai malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, alle difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Presentando la Domanda, il Richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445



del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'Avviso, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente Avviso, nonché delle conseguenze previste dall'Avviso in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifici qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.



Articolo 6 - Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle Domande, la piattaforma GeCoWEB Plus definisce automaticamente la graduatoria provvisoria iniziale ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal Richiedente stesso nel Formulario e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nelle istruzioni specifiche per la compilazione del modello “Griglia Punteggi” in appendice 4 all’Avviso.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità definito in funzione della dotazione dell’Avviso.

Successivamente il procedimento segue l’ordine di graduatoria provvisoria e, per ciascuna Domanda che si colloca in graduatoria al di sopra del limite di finanziabilità, si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria formale;
- c. valutazione;
- d. concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo. Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo e, in ogni caso, il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel Formulario dal Richiedente nell’apposito BOX del Formulario.

Di conseguenza le Domande per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal Richiedente non possono mai peggiorare la propria posizione in graduatoria.

Inoltre, Domande che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora Domande che le precedono nell’ordine di graduatoria siano ricollocate al di sotto di tale limite a seguito della revisione del punteggio dichiarato o siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (anche in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell’art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma - avviandosi solo per i Progetti che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compiendo integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le Domande a cui è concesso il contributo.

Istruttoria formale



L'istruttoria di ammissibilità formale delle Domande procede seguendo l'ordine dei punteggi verificati, dal più alto al più basso e tenendo conto della riserva per le Opere di Interesse Regionale, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della Domanda (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità dell'Opera Audiovisiva previsti all'art. 1;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei Richiedenti sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le Domande non firmate o inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nell'art. 5;
- le Domande successive alla prima presentate dal medesimo Richiedente, inteso come Impresa Unica;
- le Domande riguardanti richieste di contributo presentate da più Richiedenti per una singola Opera, in cui anche uno solo dei Richiedenti non sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2;
- le Domande relative ai Progetti per i quali il Formulario non contenga gli elementi essenziali (Formulario privo di elementi essenziali), ossia qualora al Formulario non siano allegati i documenti previsti all'articolo 5, lettere b), c) e d).

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla Direzione Regionale che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione



Con riferimento alle Domande formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone una relazione analizzando la documentazione prodotta dai Richiedenti, al fine di evidenziare gli elementi utili alle verifiche e valutazioni di competenza della Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione:

- verifica la coerenza dell'Opera Audiovisiva con i requisiti stabiliti all'art. 1;
- verifica il raggiungimento della soglia stabilita all'articolo 2 ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del RDC;
- verifica la congruità e pertinenza dei Costi Ammissibili;
- riconosce all'Opera Audiovisiva l'Interesse Regionale e il Particolare Interesse Regionale, nonché gli altri elementi che determinano le altre maggiorazioni di cui all'articolo 3;
- attribuisce i punteggi relativi ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione tecnica e al criterio di priorità, entro il massimo indicato:

Criteria di valutazione	Punti max	Punti soglia
Sub criteri		
A Qualità tecnica e originalità dell'Opera Audiovisiva	20	7
1 Livello di sviluppo della sceneggiatura e del piano di lavorazione Da intendersi come grado di maturità dell'Opera nell'affrontare l'Inizio delle Riprese e tenendo conto dei diversi percorsi di sviluppo che caratterizzano le Opere di fiction, documentaristiche, di animazione e di eventuali loro combinazioni.	13	
2 Respiro internazionale e coerenza con un pubblico internazionale	7	
B Curricula o track record delle figure chiave	40	24
1 Curriculum autore soggetto, sceneggiatori, regista ed altri eventuali autori già contrattualizzati. Si considereranno in modo equilibrato sia gli aspetti commerciali (diffusione internazionale, incassi, etc.) che quelli artistici (partecipazione a festival, premi, etc.) nonché l'assortimento delle esperienze. Per valutare in misura equilibrata le Opere Prime e Seconde si tiene in debita considerazione il curriculum formativo del regista, altre esperienze comunque formative e l'affiancamento da parte di figure professionali (sceneggiatori, direttori della fotografia, ecc.) dotati di maggiore esperienza, tanto più in presenza di Costi Complessivi della Produzione alti.	15	
2 Track record complessivo produttori ed eventuali distributori Si considerano, tenendo conto delle relative Quote di Compartecipazione, sia la capacità pregressa di portare a compimento Opere Audiovisive da parte dei Coproduttori che il loro successo commerciale e artistico. In caso di società recenti si valuta anche la capacità e esperienza delle figure chiave	15	
3 Track record specifico produttori stranieri e relativi eventuali distributori Si considera la capacità e l'esperienza pregressa riguardante la diffusione sul proprio mercato nazionale di Opere Audiovisive, In caso di società recenti si valuta anche tale capacità e esperienza specifica delle figure chiave	10	5



C	<p>Accordi di coproduzione</p> <p>Rapporto tra la Copertura Finanziaria reperita alla Data della Domanda e il Costo Complessivo di Produzione</p> <p>Punti 10 se il rapporto è pari a 100%, punti 0 se rapporto è pari a 0%, calcolo per interpolazione lineare per situazioni intermedie (il punteggio minimo corrisponde quindi ad un rapporto pari al 40%)</p>	10	4
D	<p>Ricaduta economica sulla filiera diretta e indiretta e sul sistema Lazio</p> <p>Rapporto tra Costi Ammissibili e Quota Italiana del Costo Complessivo della Produzione</p> <p>Punti 20 se 100%, punti 0 se 0%; per interpolazione lineare situazioni intermedie (il punteggio minimo corrisponde quindi ad un rapporto pari al 25%).</p>	20	5
Criterio di Priorità			
E	<p>Capacità dell'Opera Audiovisiva di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e della tradizione del Lazio al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico</p> <p>Un punteggio pari o superiore a 6 determina il riconoscimento del Particolare Interesse Regionale e relativa maggiorazione</p>	10	n.a.
Totale		100	

Saranno considerate idonee le Opere Audiovisive che hanno raggiunto almeno i punteggi soglia previsti per i criteri di valutazione tecnica A, B, C e D e il sub criterio B.3, e almeno il punteggio complessivo di 60 punti.

La Commissione di Valutazione al termine della valutazione predispone gli elenchi delle Opere non ammissibili, con le relative motivazioni, di quelli ammissibili, divisi tra quelle non idonee e idonee e queste ultime divise in finanziabili e non finanziabili.

Per la definizione delle Opere finanziabili e non finanziabili si tiene conto esclusivamente dei punteggi, dal maggiore al minore, relativi ai criteri di selezione per l'accesso all'istruttoria di cui all'articolo 5 e all'Appendice 4 (è quindi irrilevante avere ottenuto un punteggio superiore a 60 con riferimento ai criteri di valutazione tecnici e al criterio di priorità), tenendo conto della dotazione finanziaria dell'Avviso e della riserva finanziaria per le Opere di Interesse Regionale.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di selezione. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento secondo criterio e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

Saranno considerati finanziabili sotto condizione i Richiedenti che nel Registro delle Imprese Italiano non risultano operare nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi



televisivi” (codice NACE ed ATECO J.59.11) e le Opere per le quali non sono stati forniti uno o più dei seguenti documenti:

- a. il Contratto di Coproduzione;
- b. il riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria, previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, resa ai sensi del pertinente articolo di tale D.P.C.M. di cui all'articolo 1, lettera A) del presente Avviso;
- c. l'atto di concessione di un Aiuto di competenza del MIC o il riconoscimento dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del MIC del 6 luglio 2018, con relativa classificazione come “prodotto culturale” ai sensi dell'art. 54 (2) del RGE (cd. “eleggibilità culturale”) di cui all'articolo 1, lettera B) del presente Avviso;

Tali condizioni sono da assolvere all'atto della sottoscrizione dell'Atto di Impegno e quelle di cui alle lettere a, b e c tramite la produzione della documentazione mancante entro un massimo di 6 mesi dalla Data di Concessione, salvo proroghe strettamente motivate da giustificati motivi oggettivi, quali i ritardi dovuti all'inerzia di altri Stati a riconoscere un'Opera Realizzata in Coproduzione Internazionale ai sensi degli Accordi di Coproduzione in essere e vigenti con l'Italia.

L'erogazione del contributo può essere inoltre condizionata alla produzione della documentazione che attesti il riconoscimento da parte del MIC del credito d'imposta teorico spettante (tax credit) con prenotazione delle relative risorse, qualora tale Copertura Finanziaria di Terzi sia risultata determinante per rispettare il requisito della Copertura Finanziaria pari ad almeno il 40% (criterio di valutazione C) o per raggiungere il punteggio complessivo di almeno 60 punti.

In tal caso si può procedere alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e all'erogazione dell'anticipo garantito da Fideiussione di cui all'articolo 8, ma tale documentazione va prodotta in occasione della prima rendicontazione presentata e fermo restando sia il termine per l'Inizio delle Riprese previsto all'articolo 1 che le conseguenze ivi previste. Tale termine per l'Inizio delle Riprese può essere prorogato direttamente da Lazio Innova qualora, sulla base degli atti emanati dal MIC, risulti impossibile presentare domanda per il riconoscimento del credito d'imposta nel decimo, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese dalla Data di Concessione.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, trasmette alla Direzione Regionale gli elenchi per l'assunzione dei relativi provvedimenti amministrativi che saranno pubblicati sul BUR Lazio (Data della Concessione) e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Con le medesime modalità e scorrendo l'elenco, il contributo può essere concesso alle Opere idonee ma non finanziabili per insufficienza di risorse, in tutto o in parte, qualora si verificano delle economie o per effetto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

Tutele per i Beneficiari



Qualora la Domanda risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, ne dà comunicazione al Richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il Richiedente può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I Richiedenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio.



Articolo 7 - Sottoscrizione dell'Atto di impegno e obblighi del Beneficiario

Lazio Innova entro 5 giorni dalla Data di Concessione o, nel caso di contributo concesso sotto condizione, dalla data in cui è prodotta la documentazione che la assolve, mette a disposizione del Beneficiario l'Atto di Impegno, redatto in conformità al modello in Allegato all'Avviso, che il Legale Rappresentante del Beneficiario deve sottoscrivere con Firma Digitale e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora risulti applicabile la Disciplina Antimafia, Lazio Innova, prima di mettere a disposizione l'Atto di Impegno, invita il Beneficiario a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 4 dell'Appendice 2.

Qualora l'Atto di Impegno non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il Beneficiario è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare l'Opera Audiovisiva in conformità a quella ammessa, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno, tra cui:

- iniziare le riprese dell'Opera Audiovisiva (data di Inizio delle Riprese) entro 12 mesi dalla Data di Concessione e comunicare preventivamente a Lazio Innova tale evento ovvero informare tempestivamente Lazio Innova sulla rinuncia parziale o totale al contributo concesso e sulle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione dell'Opera, illustrando le contromisure adottate;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- concludere la realizzazione dell'Opera e presentare le richieste di erogazione del saldo e la relativa rendicontazione entro i termini stabiliti all'articolo 1;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del Progetto, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;



- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della Disciplina Trasparenza, tra l'altro mediante l'inserimento nei titoli di testa dell'Opera agevolata i loghi del Programma FESR Lazio 2021-2027 e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del RDC, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (Principio DNSH);
- favorire e partecipare alle iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e divulgare le attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027 e le sue politiche culturali, anche fornendo idoneo materiale relativo all'Opera e la sua realizzazione, e favorire la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative rivolte al pubblico riguardanti l'Opera agevolata.

Nella modulistica in Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Fermo restando il valore massimo dei Costi Ammessi, le esclusioni e i limiti per le Spese Ammissibili e per alcune Voci o Sottovoci di Costo di cui all'articoli 4 e 9 nonché quanto di seguito previsto, il Beneficiario potrà operare modifiche compensative tra le singole Voci dei Costi Ammessi nel limite del 20% del totale dei Costi Ammessi.

In caso di modifiche superiori ai limiti di cui al precedente capoverso, il Beneficiario dovrà, pena l'inammissibilità delle variazioni eccedenti tale limite, presentarne le motivazioni in forma scritta, a firma del proprio Legale Rappresentante, al più tardi in sede di richiesta di erogazione a saldo. Lazio Innova verifica l'ammissibilità di tali variazioni informandone il Beneficiario e ne valuta l'impatto ai sensi del successivo capoverso. Resta inteso che in nessun caso il contributo potrà comunque essere superiore a quello concesso inizialmente o già rideterminato in riduzione.

Qualunque modifica all'Opera, anche rilevata in sede di rendicontazione finale o priva di impatto economico, che possa incidere in negativo sulla sua ammissibilità di cui all'articolo 1, sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di selezione e di valutazione di cui agli articoli 5 e 6 o sulle maggiorazioni dell'intensità di Aiuto previste all'articolo 3, può comportare, anche in sede di rendicontazione, la rivalutazione dell'Opera da parte della Commissione di Valutazione. Lazio Innova, ove abbia il ragionevole dubbio che tali modifiche possano avere tali negative incidenze istruisce tali



modifiche e le pone all'attenzione della Commissione di Valutazione che può di conseguenza determinare la revoca totale o parziale del contributo concesso.



Articolo 8 - Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. un anticipo obbligatorio da richiedersi entro 30 giorni dalla data di trasmissione dell'Atto d'Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da Fideiussione. Tale richiesta non è necessaria ove il Beneficiario entro il medesimo termine presenti richiesta per l'erogazione del saldo;
- b. una o più erogazioni a Stato Avanzamento Lavori (SAL) la cui richiesta deve essere corredata dalla rendicontazione dei Costi Effettivamente Sostenuti che non dovranno risultare inferiori al 20%, considerando anche la quota dei corrispondenti costi indiretti a forfait, dei Costi Ammessi. L'importo totale erogato a titolo di anticipo e SAL non può superare comunque l'80% del contributo concesso;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine di 15 mesi dalla Data di Concessione corredata dalla rendicontazione dei Costi Effettivamente Sostenuti. Tale termine è aumentato a 27 mesi, nel caso di Opere di durata superiore ai 220 minuti o di Opere di Animazione.

Le richieste di erogazione sono prodotte da GeCoWEB Plus dopo aver caricato sulla piattaforma la Fideiussione, nel caso di richiesta di anticipazione, o negli altri casi:

1. una relazione sullo stato dell'arte della realizzazione dell'Opera Audiovisiva e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto approvato anche con riferimento alla composizione dei Costi Ammessi previsti nell'Atto di Impegno, debitamente sottoscritta dal o dai Legali Rappresentanti dei Beneficiari;
2. la documentazione di cui alla lettera b dell'articolo 9 (contratti, Titoli di Spesa e attestazioni di avvenuto pagamento, altro) relativa alle Spese Effettivamente Sostenute, con eccezione quindi di quella relativa ai Costi Sostenuti per il solo personale dipendente al quale si devono applica i Costi Standard Orari, per i quali deve essere prodotta l'apposita dichiarazione prevista dall'Allegato all'Avviso, copia del Libro Unico del Lavoro e le comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun dipendente;
3. la perizia giurata da un Revisore Legale sull'attività di verifica delle Spese Effettivamente Sostenute redatta in conformità alle modalità e ai modelli approvati con la Det. G09667 del 16 luglio 2019;
4. nel caso di Opera con più Beneficiari: le dichiarazioni rese da ciascun Mandante in conformità con il modello R di cui all'allegato all'Avviso;
5. nel caso di richiesta di erogazione a saldo: ricevuta di presentazione al MIC dell'istanza per il riconoscimento in via definitiva della nazionalità italiana dell'Opera agevolata ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017. Si precisa che l'erogazione del saldo è comunque condizionata



all'ottenimento da parte del MIC del riconoscimento in via definitiva della nazionalità italiana dell'Opera agevolata ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 nelle forme che ne attestino il carattere internazionale stabilite alla lettera A dell'articolo 1.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma al Beneficiario. La data di tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso che riporta anche le modalità e i modelli per la verifica delle Spese Effettivamente Sostenute da parte del Revisore Legale.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipo e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermi restando i termini previsti per il completamento dell'Opera e il sostenimento dei Costi Ammessi. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla Direzione Regionale la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del Beneficiario, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, il tutto come meglio dettagliato nell'Atto di Impegno.

Nel caso in cui non debbano essere restituite dal Beneficiario, nemmeno in parte, le somme precedentemente erogate, Lazio Innova procede in sede di erogazione del saldo a restituire la Fideiussione rilasciata a garanzia dell'anticipo.



Articolo 9 - Spese Effettivamente Sostenute

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso tutte le Spese Ammesse sono considerate Spese Effettivamente Sostenute a condizione che:

- a. siano espressamente e strettamente attinenti all'Opera Audiovisiva agevolata, rientrino nei Costi Ammessi, anche a seguito delle loro modifiche o variazioni come disciplinate all'articolo 7, e comunque rispettino quanto previsto al presente articolo ed all'articolo 4 con riferimento ai Costi Ammissibili ed alle relative Voci e Sottovoci;
- b. siano in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del Beneficiario, nonché della normativa sugli Aiuti e sui fondi strutturali europei, e in particolare, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:
 - derivino da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro) datati successivamente alla Data della Domanda, fatto salvo quanto previsto alla lettera a) dell'articolo 4, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'Opera Audiovisiva, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di *e-commerce* cd. *business to consumer*, taxi, etc.)
 - siano giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (Titoli di Spesa). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare integralmente pagato;
 - siano pagate mediante uno dei Mezzi di Pagamento Ammissibili.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il CUP o, prima della data di invio dell'Atto di Impegno, il numero identificativo attribuito alla Domanda da GeCoWEB Plus.

Ai Titoli di Spesa dovrà essere apposto in originale, prima di riprodurli per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Programma FESR LAZIO 2021-2027
Lazio Cinema International 2024 - 1° edizione
Spesa rendicontata imputata al Progetto: euro...."

Le Spese Ammissibili devono comunque essere sostenute a prezzi di mercato. A tal fine non sono Spese Effettivamente Sostenute quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate, salvo il caso in cui sono rimborsate dal Beneficiario a fronte di documentate Spese Ammissibili Dirette sottostanti Effettivamente Sostenute dalla Parte Correlata. L'ammissibilità e le modalità di documentazione di tali



spese sottostanti sono le medesime previste per le Spese Effettivamente Sostenute direttamente dal Beneficiario.

Le spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto o per rimborsi puntuali ad altri Coproduttori, sono Spese Effettivamente Sostenute qualora rimborsate dal Beneficiario in coerenza con le previsioni contrattuali che regolano la Produzione in Appalto o il contratto di Coproduzione, e a condizione che:

- tali contratti prevedano il diritto del Beneficiario di ottenere la documentazione civilistica e fiscale delle spese oggetto di rimborso, comprese le prove del pagamento;
- nel caso delle Produzioni in Appalto, la documentazione di consuntivo valida ai fini civilistici e fiscali tra le parti preveda perlomeno una elencazione dei Titoli di Spesa e relativa descrizione puntuale, fatte salve le spese minute (spese diverse dal costo del personale, i cui Titoli di Spesa hanno un imponibile inferiore a 200 euro) per le quali è sufficiente una descrizione che consenta di ritenerle attinenti all'Opera Audiovisiva agevolata.

Sempre nel caso delle spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto o per rimborsi puntuali ad altri Coproduttori, si precisa che per le Opere Audiovisive per le quali è stata scelta l'opzione Speso Lazio:

- le Spese Ammissibili Territoriali sono comunque quelle sostenute dall'incaricato nei confronti di soggetti residenti fiscalmente nel Lazio e pertanto la documentazione di consuntivo deve consentire di identificare tale residenza. Per le spese minute, si applica la percentuale di territorializzazione che risulta dalle altre spese;
- per la *producer fee* effettivamente pagata dal Beneficiario all'incaricato della Produzione in Appalto si considera la residenza fiscale di tale incaricato.



Articolo 10 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per l'Inizio delle Riprese di cui all'articolo 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. esito negativo delle verifiche effettuate sul requisito, ove applicabile, di cui al punto 4 (Disciplina Antimafia) dell'appendice 2;
- b. qualora la concessione o l'erogazione del contributo sia avvenuta sotto una o più condizioni ai sensi dell'articolo 6 e non sia prodotta la documentazione atta ad assolverle tutte entro i termini ivi previsti;
- c. mancata trasmissione dell'Atto di Impegno sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'Avviso;
- d. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'Avviso e nell'Appendice 2;
- e. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- f. mancato rispetto dei termini previsti dall'articolo 8 per la richiesta di anticipo e produzione della relativa Fideiussione;
- g. mancata dimostrazione del possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale, al momento della prima richiesta di erogazione del contributo;
- h. qualora l'Inizio delle Riprese dell'Opera non avvenga entro 12 mesi dalla Data di Concessione fatto salvo quanto previsto all'articolo 6;
- i. in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'Opera di cui all'articolo 7 e per la richiesta di erogazione del saldo di cui dall'articolo 8, fermi restando i margini di tolleranza ivi previsti;
- j. l'Opera Audiovisiva realizzata non sia coerente con quella ammessa ossia venga accertato, in sede di rendicontazione, il mancato raggiungimento degli obiettivi o dell'impianto complessivo dell'Opera agevolata;



- k. siano apportate modifiche all'Opera che all'esito della rivalutazione da parte della Commissione di Valutazione, incidono in negativo sulla sua ammissibilità, incluso il suo carattere organico e funzionale, o sulla sua idoneità. Qualora all'esito di tale rivalutazione vengano meno elementi che hanno determinato le maggiorazioni dell'intensità di Aiuto previste all'articolo 3, la decadenza riguarda tale maggiore Aiuto;
- l. l'Opera non ottenga il riconoscimento definitivo della nazionalità da parte del MIC ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 nelle forme che ne attestino il carattere internazionale stabilite alla lettera A dell'articolo oppure tale riconoscimento è decaduto o revocato ai sensi degli artt. 6 e 8 del medesimo D.P.C.M.;
- m. il MIC dichiari decaduta o revocata la classificazione dell'Opera Audiovisiva quale "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54, comma 2 del RGE (cd. "eleggibilità culturale");
- n. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- o. sia accertato il superamento delle massime Intensità di Aiuto Consentite dall'art. 54 del RGE; in tal caso la decadenza può essere parziale fino a portare l'Aiuto entro i limiti compatibili;
- p. si siano verificate Irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;
- q. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- r. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- s. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 65 del RDC;
- t. il Beneficiario non rispetti il Principio DNSH;
- u. il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
- v. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;



w. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



Articolo 11 - Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Richiedente o Beneficiario indicato nel Formulario o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano o, in caso di comunicazione via PEC senza successo, comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle Domande. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A - 00184 - Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente Avviso, che il Richiedente o Beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.



Appendice 1 - Definizioni

Opere Audiovisive, Coproduttori e loro caratteristiche

«Accordo a Latere»: l'accordo stipulato da due o più Richiedenti o Beneficiari che sono Coproduttori della medesima Opera Audiovisiva, in base al quale ad uno di essi («Mandatario») è conferito mandato da parte degli altri («Mandanti») per la presentazione della richiesta e la gestione dei rapporti con Lazio Innova in relazione al contributo richiesto o concesso. Nell'Accordo a Latere, da allegare al Formulario, i Mandanti affidano al Mandatario quantomeno i seguenti compiti:

- presentare la Domanda anche in nome e per conto dei Mandanti;
- presentare la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché la rendicontazione anche in nome e per conto dei Mandanti;
- stipulare, anche in nome e per conto dei Mandanti, tutti gli atti contrattuali connessi con l'ammissione al contributo e la gestione dello stesso, fermo restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di propria competenza in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi relativo alla produzione dell'Opera Audiovisiva, il Beneficiario resta il singolo Coproduttore a cui competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- assumere la responsabilità dell'attività di monitoraggio della produzione dell'Opera Audiovisiva nei confronti di Lazio Innova;
- svolgere funzione di controllo sugli avanzamenti di spesa rendicontati dai singoli Mandanti finalizzato ad accertare la massima coerenza e pertinenza delle richieste di rendicontazione in relazione alle attività tecniche svolte dagli stessi Mandanti;
- svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le informazioni riguardanti le variazioni del progetto, anche con riferimento alla documentazione atta a sciogliere le eventuali riserve ed alle eventuali modifiche al Contratto di Coproduzione.

«Beneficiario»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del RDC.

«Contratto di Coproduzione»: il contratto, comunque denominato, avente forma scritta e natura vincolante, sottoscritto anche digitalmente tra più Coproduttori (il o i Richiedenti, un Coproduttore Estero ed eventualmente altri) e che disciplina la produzione di un'Opera Audiovisiva. Esso contiene come minimo (i) il titolo dell'Opera Audiovisiva; (ii) la proprietà del soggetto e della sceneggiatura (allegati se non di pubblico dominio), (iii) il nome del regista incaricato della direzione, (iv) i luoghi di realizzazione delle riprese (o delle lavorazioni in caso di Opere di Animazione) e delle fasi di post-produzione; (v) il preventivo del Costo Complessivo di Produzione, le relative quote a carico dei sottoscrittori («Quote di Compartecipazione») ed i meccanismi da adottare in caso di esuberi o economie; (vi) la ripartizione dei diritti di utilizzo o sfruttamento della Opera Audiovisiva tra i sottoscrittori con riferimento ai rispettivi paesi e al resto del mondo. Sono parte del Contratto di Coproduzione eventuali contratti derivati e dipendenti, tipicamente disciplinanti i contenuti di cui sopra per quanto riguarda la Quota Italiana (o di un altro paese) e che possono coinvolgere i Richiedenti o altri soggetti, purché abbiano anche essi forma scritta e natura vincolante, e nel complesso i contenuti minimi di cui sopra. Nel caso di Opere Televisive o Web possono essere previsti altri meccanismi in uso nel mercato per definire le Quote di Compartecipazione tra i sottoscrittori, diversi dalla ripartizione delle quote del Costo Complessivo di Produzione, quali a titolo di esempio: preacquisto, licenza di prodotto, accordi di distribuzione o assimilabili;

«Copertura Finanziaria»: la Copertura Finanziaria di Terzi e l'apporto societario dei Coproduttori dichiarato tramite il documento Dati e Calcoli Opera, ove coerente con quanto previsto nel Contratto di Coproduzione o nella Lettera di Intenti ed al netto i compensi per la produzione (Sottovoce "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di Produzioni in Appalto nei confronti di soggetti terzi rispetto al o ai Beneficiari.



«Copertura Finanziaria di Terzi»:

- le Tax Credit italiane che in sede di valutazione si presume riconoscibile, salvo nel caso risulti incompatibile per effetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il suo riconoscimento. Si precisa che la Tax Credit riconosciuta al produttore esecutivo (o assimilabile) non è una Copertura Finanziaria, in quanto non riconosciuta ad un Coproduttore (o nella sua qualità di Coproduttore) salvo il caso che dalla documentazione che regola la Produzione in Appalto essa risulti riconosciuta al Coproduttore appaltante nel qual caso è considerata Copertura Finanziaria di Terzi per l'importo ivi indicato e per l'importo da riconoscere al Coproduttore Richiedente ivi indicato va a ridurre i Costi Ammissibili a suo carico sui cui calcolare il contributo;
- gli Aiuti fiscali esteri qualora riportati nel Contratto di Coproduzione o nella Lettera di Intenti (inclusi gli atti collegati);
- altri Aiuti per i quali sono prodotti gli atti amministrativi di concessione inclusi i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della Legge Cinema per i quali è sufficiente dimostrare la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il MIC di cui all'art. 24;
- i finanziamenti privati non aventi natura di prestiti, risultanti da contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente Avviso. Tra questi rientra il corrispettivo certo (cd. "minimo garantito") da parte di eventuali soggetti che avessero acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento dell'Opera Audiovisiva per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante, a meno che l'acquirente non sia considerato Altro Coproduttore, nel qual caso tale importo è già conteggiato come suo apporto societario.

«Coproduttori», i soggetti che hanno sottoscritto il Contratto di Coproduzione, o provvisoriamente la Lettera di Intenti, in forza del quale hanno una Quota di Compartecipazione ai Costi Complessivi della Produzione a fronte di diritti di utilizzo o sfruttamento della Opera Audiovisiva. Per chiarezza non sono Coproduttori i Produttori in Appalto (inclusi quelli assimilabili quali ad esempio i cd. services providers) e gli sponsor.

I Coproduttori si distinguono in:

- «Coproduttori Italiani»: i Coproduttori che hanno, almeno in parte, i diritti di utilizzo o sfruttamento della Opera Audiovisiva per il mercato italiano;
- «Coproduttori Esteri»: i Coproduttori che hanno, almeno in parte, i diritti di utilizzo o sfruttamento della Opera Audiovisiva per il mercato del proprio Stato estero. Ai fini dell'Avviso non sono considerati Coproduttori Esteri le imprese che, direttamente o tramite altre imprese che hanno i medesimi titolari effettivi, hanno prodotto prevalentemente, negli ultimi tre anni, Opere Cinematografiche di cui possiedono i diritti di utilizzo o sfruttamento per il mercato italiano o Opere Televisive che sono state trasmesse per la prima volta su canali televisivi italiani.

I Coproduttori Italiani inoltre si distinguono in:

- «Coproduttori Indipendenti Originari»: i Coproduttori Italiani che sono Produttori Indipendenti Originari;
- «Coproduttori Esteri»: i Coproduttori Italiani che sono Imprese Esterne (come definite all'art. 2, comma 3, lettera e) del D.M. 2 aprile 2021 "Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17 comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220";
- «Altri Coproduttori»: i Coproduttori Italiani che non sono Coproduttori Indipendenti o Coproduttori Esteri. A tal fine si precisa che le Imprese che hanno acquistato i diritti di sfruttamento dell'Opera Audiovisiva per la distribuzione su televisione o web, non sono mai considerati Coproduttori se tale acquisto non è in perpetuo. Qualora tale acquisto è in perpetuo, è vincolante alla Data della Domanda e prevede un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito"), tali soggetti acquirenti possono essere considerati Coproduttori o meno a scelta del Richiedente (o se più di uno del Mandatario) come indicato nel documento Dati e Calcoli Opera.

Per «Coproduttori Qualificati» si intendono:

- i Richiedenti che hanno una Quota di Compartecipazione pari almeno al 10%;
- i Coproduttori Esteri che hanno una Quota di Compartecipazione pari almeno al 10%;



- i rimanenti Coproduttori che hanno una Quota di Compartecipazione pari almeno al 15% e non sono Coproduttori Esterni. Si precisa che a tal fine è determinante la scelta sulla qualificazione o meno come Altro Coproduttore dell'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento dell'Opera per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data della Domanda e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito").

«Costi Ammessi»: sono i Costi Ammissibili oggetto del Contributo concesso per un Opera Audiovisiva identificata e si articolano in Costi Ammessi per la realizzazione dell'Opera Audiovisiva, oggetto di Aiuto concesso ai sensi dell'art. 54 del RGE, e in Spese Ammesse accessorie per le verifiche sulle Spese Effettivamente Sostenute da parte del Revisore Legale, oggetto di contributo concesso in De Minimis. I Costi Ammessi per la realizzazione dell'Opera Audiovisiva si articolano in «Costi Ammessi Indiretti Forfettari», calcolati forfettariamente sui Costi Sostenuti per il personale, e in «Costi Ammessi Diretti», a loro volta suddivisi in «Costi Ammessi Territoriali» e in «Costi Ammessi Extraterritoriali».

«Costi Sostenuti»: sono i costi del personale a cui si applicano i Costi Standard Orari, se correttamente rendicontati come stabilito all'articolo 8, punto 2), le Spese Effettivamente Sostenute, se correttamente rendicontate come stabilito all'articolo 9, e i Costi Ammessi Indiretti Forfettari, i quali si considerano Sostenuti nella misura in cui sono Sostenuti i costi a cui sono parametrati. Resta fermo che i costi del personale ai quali non è possibile applicare i Costi Standard Orari sono ammissibili come Spese Effettivamente Sostenute nel rispetto della disciplina a queste ultime applicabile.

«Costi Ammissibili»: sono quelli definiti all'art. 4.

«Costi Standard Orari»: i costi orari definiti in appendice 5 per gli inquadramenti ivi previsti relativi ai tre Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro identificati dai codici CNEL G111 (Cineaudiovisivo), G131 (Generici) e G121 ("troupe").

«Costo Complessivo della Produzione»: il costo per la produzione dell'Opera Audiovisiva, incluse le fasi di sviluppo e pre-produzione, come definito dalla normativa nazionale per i regimi di Aiuto istituiti a livello nazionale e come articolato in «Voci» e «Sottovoci» di spesa (rispettivamente precedute da una cifra e da due cifre intercalate da un punto) nel documento Dati e Calcoli Opera - Foglio "Costi Complessivi di Produzione", con i minimi adattamenti necessari rispetto quelle previste alla Tabella B del Decreto Interministeriale 4 febbraio 2021, rep. 70 e ss. mm. e ii. («D.I. Tax Credit Produttori»). In sede di preventivo il Costo Complessivo della Produzione è quello previsto dal Contratto di Coproduzione e, successivamente, dai suoi atti di esecuzione e dalla documentazione civilistica e fiscale attinente nonché da quanto dichiarato per accedere ai regimi di Aiuto istituiti a livello nazionale.

«Costo Eleggibile della Produzione»: è quello così definito all'articolo 4.

«Dati e Calcoli Opera»: il documento contenente i dati e i calcoli necessari a determinare i dati generali dell'Opera Audiovisiva, dei Coproduttori, il Costo Complessivo e quello Eleggibile della Produzione, le Quote di Compartecipazione, i Costi Ammissibili e la loro articolazione, la Copertura Finanziaria e quella di Terzi e l'elenco delle spese già contrattualizzate e sostenute alla Data della Domanda. Tale documento deve essere prodotto utilizzando il file excel messo a disposizione in formato editabile nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it e deve essere compilato seguendo le apposite istruzioni contenute nell'allegato al presente Avviso;

«Girato Lazio»: l'opzione per il calcolo dei Costi Ammissibili Territoriali precisata all'articolo 4, non applicabile ai Documentari.

«Impresa Unica»: l'insieme di Imprese, come definito all'art. 2 (2) del De Minimis tra le quali dalla Data della Domanda e fino alla Data di Concessione, esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;



- b. un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- c. un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le Imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre Imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«Inizio delle Riprese»: l'inizio delle riprese se Opere Audiovisive di Narrazione e Finzione Scenica o delle lavorazioni se Opere Audiovisive di Animazione. In entrambi i casi non si prendono in considerazione le riprese o le lavorazioni aventi carattere di preproduzione. Per i Documentari per inizio delle riprese si intende il momento in cui sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle Spese Ammissibili Dirette.

«Interesse Regionale»: sono definite di Interesse Regionale le Opere Audiovisive che valorizzano in modo autentico e sensibile il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. Le Opere Audiovisive di Interesse Regionale devono, in particolare, presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali/di impatto girate in *location* riconoscibili della Regione Lazio.

«Lettera di Intenti»: il contratto, comunque denominato, avente forma scritta, sottoscritto anche digitalmente tra più Coproduttori (il o i Richiedenti, un Coproduttore Estero ed eventualmente altri) e che fa riferimento agli impegni che le parti si assumono nell'ambito di una trattativa in corso finalizzata a stipulare un Contratto di Coproduzione. La Lettera di Intenti ha i medesimi contenuti minimi di un Contratto di Coproduzione, ma vincola i sottoscrittori solo a portare avanti la trattativa. La Lettera di Intenti, di norma, prevede una copertura solo parziale del Costo Complessivo di Produzione da parte dei sottoscrittori e, di conseguenza, può non prevedere la definitiva ripartizione dei diritti di sfruttamento della Opera Audiovisiva che, insieme ad altri elementi (in particolare i cd. costi sopra la linea ed altri elementi di dettaglio) possono essere oggetto di trattativa con parti terze (di norma altri coproduttori o finanziatori); deve tuttavia essere verificabile il possesso dei requisiti di Coproduttore Indipendente in relazione alla titolarità dei diritti di sfruttamento dell'Opera Audiovisiva per l'Italia. La Lettera di Intenti definisce in modo chiaro quali sono i contenuti e gli elementi del futuro Contratto di Coproduzione che sono o meno negoziabili con parti terze.

«Opere»: le Opere Audiovisive;

«Particolare Interesse Regionale»: sono definite di Particolare Interesse Regionale quelle Opere di Interesse Regionale che valorizzano destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.

«Parti Correlate»: sono:

- le persone giuridiche che nei confronti di uno dei Coproduttori:
 - si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto;
 - abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - che siano Imprese Collegate;
- le persone fisiche che siano:
 - Legale Rappresentante, amministratore o socio di uno dei Coproduttori;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante di uno dei Coproduttori. In questo caso sono tuttavia Ammissibili le Spese sostenute per il personale dipendente e, ove dimostrato da parte del Richiedente trattarsi di prezzi di mercato, quelle sostenute nei confronti degli autori (regista, direttore della fotografia, autori del soggetto, della sceneggiatura e delle musiche e gli altri casi previsti nel caso di Opere di Animazione, in conformità alla disciplina sui diritti di autore).



Nel caso di spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto, l'incaricato è equiparato ad uno dei Coproduttori e si considerano anche le relazioni nei confronti dei fornitori e dei lavoratori le cui spese sono oggetto di rimborso.

«Quota di Compartecipazione al Costo Complessivo di Produzione» o «Quota di Compartecipazione»: la quota di partecipazione al Costo Complessivo di Produzione stabilita nel Contratto di Coproduzione o in sua mancanza nella Lettera di Intenti, a carico di un Coproduttore. Per «Quota di Compartecipazione Italiana» o anche solo «Quota Italiana» si intende il totale della o delle Quote di Compartecipazione del o dei Coproduttori Italiani e per «Quota di Compartecipazione Estera» o anche solo «Quota Estera» il totale di quella o di quelle del o dei Coproduttori Esteri.

«Quota di Compartecipazione al Costo Eleggibile della Produzione»: tale quota può essere diversa da quella relativa al Costo Complessivo di Produzione, per effetto di una diversa ripartizione tra i Coproduttori delle Spese non eleggibili.

«Richiedente»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un Mandatario che lo rappresenta, il contributo del Programma FESR Lazio 2021-2027 previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera Richiedente l'incaricato che si registra su GeCoWEB Plus, ma la PMI che si candida come Beneficiario del contributo sottoscrivendo la Domanda.

«Speso Lazio»: l'opzione per il calcolo dei Costi Ammissibili Territoriali precisata all'articolo 4, obbligatoria per i Documentari.

«Valore della Produzione Medio Caratteristico»: per Valore della Produzione si intende quello indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2425 cc. lettera A) o di normativa internazionale assimilabile. Per Valore della Produzione Caratteristico si intende il Valore della Produzione depurato delle componenti non attinenti all'attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi e relativo sfruttamento dei diritti di Opere Audiovisive. Per Valore della Produzione Medio Caratteristico si intende la media dei dati riportati degli ultimi tre Bilanci o qualora non siano disponibili i bilanci relativi a tre anni, in quanto l'Impresa è di più recente costituzione, si considera la media dei dati risultanti dai bilanci disponibili.

Normativa comunitaria in materia di Aiuti e fondi strutturali europei

«Aiuto di Stato» o «Aiuto»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti De Minimis. Per «Aiuti Italiani» si intendono quelli concessi dall'amministrazione centrale italiana, dalle amministrazioni regionali italiane, dai comuni italiani o da qualsiasi altro soggetto, anche privato, a valere su risorse finanziarie pubbliche italiane comprese quelle di origine europea.

«Atto di Impegno»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il Beneficiario in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del RDC, redatto in conformità allo schema riportato in Allegato all'Avviso.

«Avviso»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche delle Opere Audiovisive agevolabili e dei Costi Ammissibili, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei Beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport («Direzione Regionale»), dell'autorità di gestione («AdG») del Programma FESR Lazio 2021-2027 («Programma») ai sensi dell'art. 72 e ss. del RDC, e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo RDC.



«Impresa»: ai sensi dell'art. 1 del RGE si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.

«Imprese in Difficoltà»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salve le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società con responsabilità limitata al proprio patrimonio per i debiti della società, costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'Impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento pubblico o si sia estinta la garanzia pubblica che assiste il finanziamento, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione.

Per effetto delle modifiche apportate al RGE dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 non si considerano Imprese in Difficoltà quelle che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«Intensità di Aiuto Consentite»: sono quelle individuate dall'art. 54 del RGE pari di norma al 50%. Tale Intensità di Aiuto Consentita è innalzata al 60% per le Opere Audiovisive oggetto di aiuto di Stato da parte di un altro Stato membro al Produttore Estero su cui ha competenza, e al 100% per le Opere Difficili come definiti all'art. 4 (2) e (3) del D.I. Tax Credit Produttori.

«Irregolarità»: ai sensi dell'art. 2 (31) del RDC, qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi strutturali europei, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«Mezzi di Pagamento Ammissibili»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«Piccole e Medie Imprese» o «PMI»: l'Impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di MPMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln



Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («ULA»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- c. se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi, fermo restando che i dati dei due anni devono comprendere quelli di cui alla successiva lettera d) per le Imprese che hanno i rapporti ivi previsti al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito;
- d. per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Associate (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro Imprese Collegate);
- e. un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al RGE.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«Imprese Associate»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le Imprese non classificate come Imprese Collegate, tra le quali esiste la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).

«Impresa Autonoma»: qualsiasi Impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«Imprese Collegate»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del De Minimis, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le Imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le Imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«Grande Impresa: qualsiasi impresa non classificata come PMI ai sensi dell'Allegato I al RGE.

¹ Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Imprese Collegate), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) - a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



«Principio DNSH»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm”) definito all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio e ulteriormente precisato nel Regolamento delegato (UE) 2021/2139, cui devono conformarsi le misure del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell’art. 9 (4) del RDC.

«RDC» (Regolamento Disposizioni Comuni): il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, “recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

«RGE» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell’Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato, tra l’altro, dai Reg. (UE) 2017/1084 e 2020/972.

Normativa nazionale in materia di vantaggi economici e altre definizioni

«Bilanci»: i bilanci depositati al Registro delle Imprese Italiano ai sensi dell’art. 2435 del c.c. o, per i soggetti ivi registrati ma non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali. Per le Imprese non soggette alla legislazione italiana quelli aventi valore civilistico e fiscale assimilabile in forza della legislazione loro applicabile. Per «Ultimo Bilancio» si intende l’ultimo bilancio depositato o presentato alla Data della Domanda.

«Commissione di Valutazione»: organismo collegiale istituito dall’Autorità di Gestione del PR e composto dall’AdG o suo supplente, e da quattro esperti designati uno dalla Direzione Regionale, uno dalla Direzione Cinema del MIC, uno dalla Scuola Cinematografica “Gian Maria Volontè” e uno da Lazio Innova.

«Concessione»: il provvedimento amministrativo con cui la Direzione Regionale concede al o ai Beneficiari il Contributo previsto dall’Avviso per realizzare una Opera Audiovisiva, ancorché concessa con riserva, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («BUR Lazio»). La data di tale pubblicazione è definita «Data di Concessione»

«CUP»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d’investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l’art. 11 della legge n.3/2003.

«Data della Domanda»: la data di presentazione della Domanda come risultante dalla PEC di conferma inviata automaticamente dalla piattaforma GeCoWEB Plus al termine della procedura illustrata all’articolo 5 dell’Avviso.

«Dichiarazioni»: documenti da allegare alla Domanda o alle richieste di erogazione, da redigersi in conformità ai modelli appropriati riportato nell’allegato all’Avviso e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentate del Richiedente o Beneficiario indicato.

«Disciplina Antimafia»: il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia.

«Disciplina Privacy»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («GDPR») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«Disciplina Trasparenza»: gli artt. 49, 50 e l’allegato IX del RDC, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) e l’art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.



«Domanda»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma GeCoWEB Plus in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale da parte del Richiedente, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso. Tale invio, confermato dalla piattaforma con una comunicazione via PEC all'indirizzo fornito dal Richiedente, costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso e da cui si può procedere con l'Inizio delle Riprese.

«DURC»: Documento Unico di Regolarità Contributiva

«Fideiussione»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera a), maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a dodici mesi oltre la data massima consentita per la presentazione della rendicontazione a saldo, oppure con rinnovo automatico che consenta di coprire tale periodo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«Firma Digitale»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - e relative norme tecniche).

«Formulario»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del progetto presentato e della richiesta di Contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus.

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano attraverso la Carta Nazionale dei Servizi - CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«Legale Rappresentante»: la persona fisica che ha il potere di rappresentare e impegnare legalmente una persona giuridica nei rapporti con i terzi. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la o le persone fisiche che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di ditta individuale.

«Legge Cinema»: la Legge 14 novembre 2016, n. 220 - Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e la relativa normativa derivata ed attuativa.

«Patrimonio Netto»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 c.c. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'Ultimo Bilancio di esercizio depositato. Per i soggetti non tenuti al deposito del Bilancio al Registro delle Imprese Italiano, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il Patrimonio Netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese che per effetto della recente costituzione non sono tenute a produrre i suddetti documenti, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale versato alla Data della Domanda, come risultante al Registro delle Imprese italiano o dalla documentazione con data certa allegata al Formulario.

«PEC»: Posta Elettronica Certificata. Il momento di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«Registro delle Imprese»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («Registro delle Imprese Italiano») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.



«Revisore Legale»: il soggetto validamente iscritto nell'apposito registro di cui all'art. 1, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, qualificato ad effettuare revisioni legali di documenti contabili in conformità alla Dir. 2006/43/CE.

«Sede Operativa»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal Progetto sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale Sede Operativa deve risultare al Registro delle Imprese Italiano.

«Titolo di Spesa»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali, nel caso dei costi del personale è il cedolino paga valido agli effetti civilistici e fiscali.



Appendice 2 - Criteri Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- b. Non essere un'Impresa in Difficoltà.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il Richiedente o Beneficiario è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vi. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente o Beneficiario potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente o Beneficiario.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela



dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

4. Requisiti da possedere alla Data della Concessione e alla data di ciascuna erogazione:

- a. Nel caso di Contributo di importo superiore a 150.000 euro, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:

- a. Possedere la o le Sedi Operative nel territorio della regione Lazio ove realizzare l'attività imprenditoriale che beneficia del contributo, ai sensi dell'art. 65 del RDC;
- b. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Nei casi stabiliti dall'art. 53 del D.L.34/2020 tuttavia si applica la compensazione ivi prevista.



Appendice 3 - Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A - 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- Indirizzo e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it, attraverso l'indirizzo e-mail istituzionale dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR tel. 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.



Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'Avviso. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.



9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. **Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. **Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. **Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. **Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. **Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.



Appendice 4 - Criteri e punteggi per l'ordine di accesso all'Istruttoria

Le graduatorie che definiscono l'ordine di accesso all'istruttoria sono definite sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando il punteggio in coerenza con la metodologia di seguito riportata per ciascun criterio di selezione.

Sono inoltre indicati le informazioni e i dati da inserire foglio "Griglia punti" nel file excel editabile Dati e Calcoli Opera che è reso disponibile nel Formulario GeCoWEB Plus (sezione "Allegati") e sulla pagina dedicata all'Avviso dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. La maggior parte delle variabili previste per il calcolo dei punteggi (input) sono riprese da quelle già immesse in altri fogli del file Dati e Calcoli Opera come illustrato con maggior dettaglio nell'Allegato dell'Avviso, sezione "Istruzioni per la compilazione del file Dati e Calcoli Opera".

Negli appositi campi del Formulario (scheda "Progetto") devono essere quindi riportate le informazioni e i dati ivi risultanti riguardanti (i) la percentuale di contributo richiesta, (ii) se l'Opera è ritenuta di Interesse Regionale e (iii) il punteggio totale utile per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel Formulario dal Richiedente, e un Opera non può essere valutata di Interesse Regionale se il Richiedente non l'abbia specificatamente indicato nell'apposito campo del Formulario.

Interesse Regionale

In primo luogo, viene riportato se l'Opera è ritenuta dal Richiedente di Interesse Regionale (che comprende il Particolare Interesse Regionale) a seconda di quanto indicato nel foglio "Aiuto art. 54 RGE" del medesimo file Dati e Calcoli Opera.

La valutazione definitiva richiede una valutazione approfondita del progetto (sceneggiatura, piano di lavorazione, documentazione appositamente prodotta) ed è quindi rimessa alla Commissione Tecnica di Valutazione, la quale potrà non riconoscere tale qualificazione se richiesta, ma non può riconoscerla se non richiesta.

1. Quote di compartecipazione Italiana e Estere equilibrate (0-50 punti)

Per l'attribuzione del punteggio si prende in considerazione la Quota Italiana, vale a dire il totale delle Quote di Compartecipazione di tutti i Coproduttori Italiani, e la Quota Estera, vale a dire il totale delle Quote di Compartecipazione di tutti i Coproduttori Esteri (anche appartenenti a diversi Stati). Ovviamente la somma della Quota Italiana e della Quota Estero è sempre pari a 100%.

Per le maggiorazioni si considerano esclusivamente gli Stati che hanno una Quota di Compartecipazione (anche da parte di più Coproduttori) pari o superiore al 10%.

Minore tra Quota Italiana e Estera	Maggiore tra Quota Italiana e Estera	Punteggio
Inferiore o pari al 10%	Pari o superiore al 90%	0
Superiore al 10%, ma non superiore al 15%	Pari o superiore al 85%, ma inferiore al 90%	10
Superiore al 15%, ma non superiore al 20%	Pari o superiore al 80%, ma inferiore al 85%	20
Superiore al 20%, ma non pari o superiore al 30%	Superiore al 70%, ma inferiore al 80%	30
Pari o superiore al 30%	Pari o inferiore al 70%	40
Maggiorazione per coproduzioni tra più di 2 Stati (almeno 10% ciascuno)		



3 Stati (2 Stati Esteri)	+ 5
4 Stati o più (3 Stati Esteri o più)	+ 10

Il file excel calcola automaticamente la Quota Italiana e la Quota Estera, a seconda di quanto indicato nel foglio "Coproduttori" del medesimo file Dati e Calcoli Opera, e quindi il relativo punteggio "base", ma non segnala se gli Stati (ciascuno con una quota di compartecipazione pari ad almeno il 10%) sono più di 2 (Italia e un solo Stato Estero è il valore di default), nel qual caso è compito del Richiedente selezionare il valore dal menu a tendina e segnalare di avere diritto alle maggiorazioni previste.

Non sono considerate variazioni nelle percentuali delle Quote di Compartecipazione che comportano una riattribuzione del punteggio (e la revoca se non più utile), quelle dovute a incrementi dei costi di produzione intervenuti successivamente all'Inizio delle Riprese. Resta fermo che nei casi previsti (nazionalità italiana riconosciuta ai sensi degli artt. 3 o 4 del D.C.P.M. 11 luglio 2017) la Coproduzione deve essere riconosciuta tale in via definitiva dalla Direzione Cinema del MIC, pena la revoca del contributo concesso.

2. Maggiore Costo Complessivo della Produzione rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti)

Il punteggio massimo (15 punti) è assegnato nel caso in cui il Costo Complessivo della Produzione dell'Opera è almeno 3 volte rispetto al minimo indicato nell'Avviso all'articolo 1 lettere E e D.

Se il Costo Complessivo della Produzione dell'Opera è pari al minimo ammissibile si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Dati Generali" del medesimo file Dati e Calcoli Opera.

3. Maggiore capacità finanziaria (art. 73 (2) (d) del RDC) rispetto al minimo ammissibile (0-15 punti)

Il punteggio massimo (15 punti) è assegnato nel caso in cui il rapporto cd. "capacità finanziaria" è almeno pari a 3 rispetto al minimo indicato nell'avviso (1). Se la capacità finanziaria è pari a 1 si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il rapporto utilizzato è quello già previsto negli Avvisi per dimostrare che i Beneficiari, congiuntamente agli altri Coproduttori Qualificati, abbiano le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento dell'Opera Audiovisiva agevolata ai sensi dell'art. 73 (2) (d) del RDC vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:

- la somma del Valore della Produzione Medio Caratteristico del o dei Coproduttori Qualificati, e
- il Costo Complessivo della Produzione al netto della somma dell'importo delle Coperture Finanziarie di Terzi reperito alla Data di Invio della Domanda dai Coproduttori Qualificati e dell'importo della Quota di Compartecipazione dei Coproduttori non Qualificati.

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Coproduttori" e poi nel foglio "Coperture Finanziarie" del medesimo file Dati e Calcoli Opera, nel Foglio "Coperture Finanziarie" e possibile verificare i calcoli.

Si rammenta che non sarà preso in considerazione il Valore della Produzione Medio Caratteristico del o dei Coproduttori Qualificati i cui bilanci non sono depositati al Registro delle Imprese Italiane (in particolare, quindi, dei Coproduttori Esteri) e non sono stati prodotti dal Richiedente in sede di presentazione della Domanda.

4. Contributo richiesto inferiore al massimo concedibile (0-10 punti)



Il punteggio massimo (10 punti) è assegnato nel caso in cui il contributo richiesto sia pari o inferiore al 20% dell'aiuto concedibile in valore assoluto. Se il contributo richiesto è pari all'aiuto massimo concedibile in valore assoluto si assegna un punteggio pari a zero. I punteggi intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato come "percentuale di riduzione" nel foglio "Aiuto art. 54 RGE" del medesimo file Dati e Calcoli Opera.

5. Rilevante componente femminile (0/5 punti)

Il punteggio di 5 punti è assegnato nel caso ricorra almeno una delle due seguenti fattispecie:

- a. l'Opera è diretta da una regista donna (o, in caso di direzione collettiva, da tutte registe donne);
- b. il Richiedente è una "Impresa Femminile" (impresa individuale la cui titolare è una donna; società cooperativa o società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale; società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da Imprese Femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne). In caso di più Richiedenti tutti devono essere "Imprese Femminili". Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della Domanda.

Il punteggio è pari a 0 se non ricorre nessuna delle due fattispecie.

Nell'apposita cella va indicato in quale delle fattispecie si ricade e deve essere prodotta in sede di Domanda la documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato qualora non ricavabile dal Registro delle Imprese Italiano.

6. Opere Prime e Seconde, di Ricerca e Formazione o di Giovani Autori (0/5 punti)

Il punteggio di 5 punti è assegnato nel caso ricorra almeno una delle tre seguenti fattispecie:

- a. l'Opera agevolata sia un Opera Prima o Seconda (come da definizione dell'art. 2(1) (e) e (f) della Legge Cinema);
- b. l'Opera agevolata sia un Opera di Ricerca e Formazione (come da definizione dell'art. 2(1) (o) del D.I. Tax Credit Produttori);
- c. l'Opera agevolata sia un Opera di Giovani Autori (come da definizione dell'art. 2(1) (l) del D.I. Tax Credit Produttori).

Il punteggio è pari a 0 se non ricorre nessuna delle tre fattispecie

Il file excel calcola automaticamente il punteggio a seconda di quanto indicato nel foglio "Dati Generali" (sezione "Opere Difficili") del medesimo file Dati e Calcoli Opera.


**REGIONE
LAZIO**

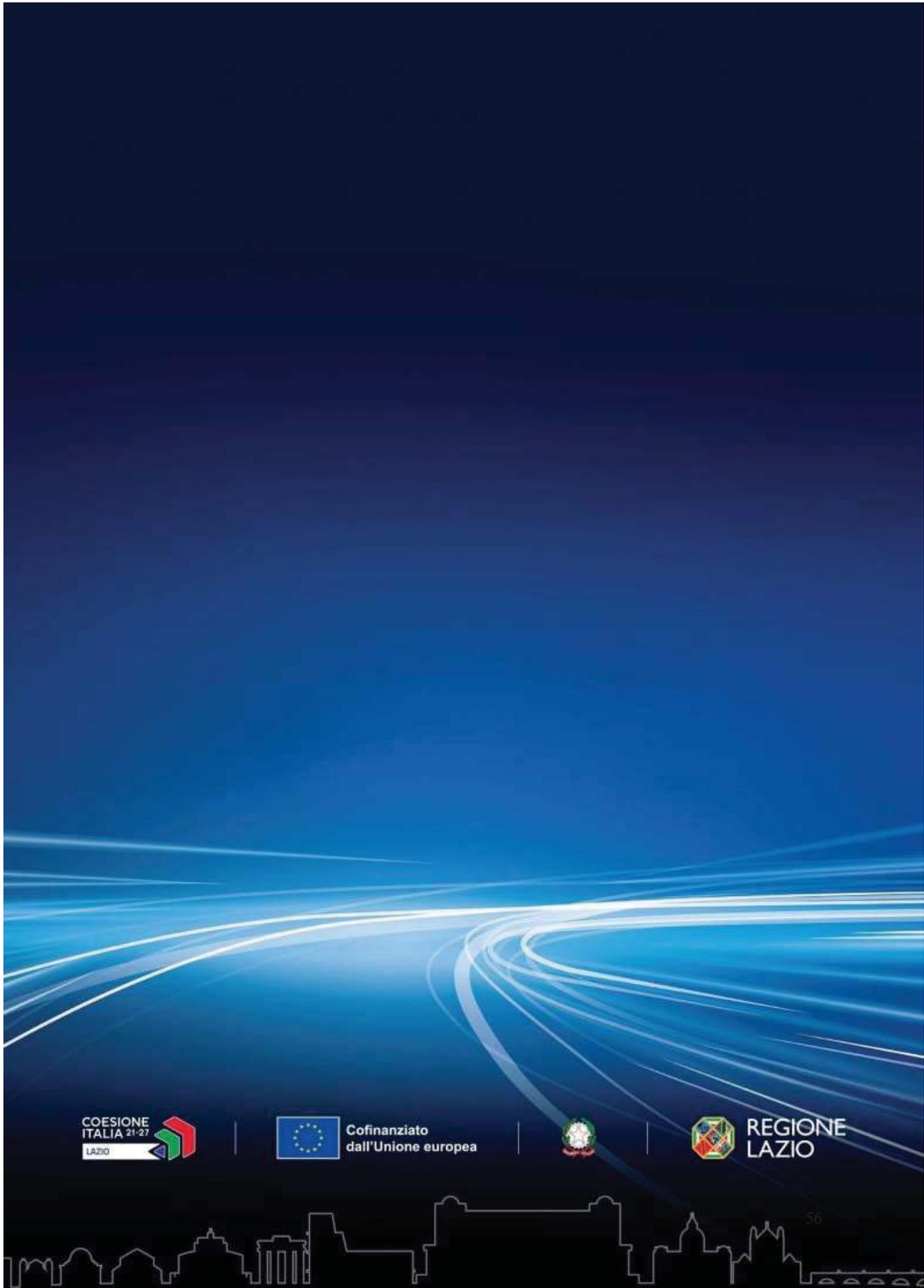
Appendice 5 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva Codice CNEL G111, in breve "Cineaudiovisivo"	
1° Livello	13,84 €
2° Livello	15,32 €
3° Livello	16,98 €
4° Livello	18,60 €
4° Livello super	19,73 €
5° Livello	20,23 €
5° Livello super	20,69 €
6° Livello	22,57 €
7° Livello - quadro B	25,46 €
7° Livello super - quadro A	25,87 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva Codice CNEL G131, in breve "Generici"	
generico (8 ore)	12,68 €
generico extra (8 ore)	16,46 €
aosm (7:40 ore)	20,91 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes"	
Tipologia 45 (5 giorni alla settimana)	
Livello 1	11,67 €
Livello 2	12,64 €
Livello 3	13,41 €
Livello 4	15,60 €
Livello 5	16,47 €
Livello 6b	17,54 €
Livello 6a	19,04 €
Livello 7	21,84 €



REGIONE
LAZIO

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes"	
Tipologia 52 - 6 giorni alla settimana	
Livello 1	14,36 €
Livello 2	15,55 €
Livello 3	16,50 €
Livello 4	19,19 €
Livello 5	20,26 €
Livello 6b	21,57 €
Livello 6a	23,42 €
Livello 7	26,86 €



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO